

PROVA N. 2

- 1. L'ACCESSO RIGUARDANTE I C.D. DATI SUPERSENSIBILI (RELATIVI CIOE' ALLO STATO DI SALUTE E ALLA VITA SESSUALE DELLE PERSONE) RICHIEDE UN BILANCIAMENTO TRA IL DIRITTO DEL RICHIEDENTE E IL DIRITTO DI TUTELA DEI DATI PERSONALI?**
 - a) Si. Il diritto di accesso del richiedente deve essere di rango almeno pari rispetto al diritto di tutela dei dati personali
 - b) No. Mai. Prevale sempre il principio della pubblicità e della trasparenza
 - c) Se l'accesso non è inerente a ragioni di difesa e questioni militari va comunque consentito

- 2. IL CONDUCENTE CHE OMETTA DI FERMARSI IN CASO DI INCIDENTE STRADALE DA CUI SIANO DERIVATI SOLO DANNI ALLE COSE E' PUNITO:**
 - a) Con sanzione amministrativa (pecuniaria e/o accessoria)
 - b) Con l'ammenda
 - c) Con la multa

- 3. IN CASO DI DESTINAZIONE DIVERSA DEL VEICOLO DA QUELLA INDICATA NELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE E' PREVISTO:**
 - a) Fermo amministrativo
 - b) Sequestro amministrativo ai fini della confisca
 - c) Sanzione amministrativa e la sospensione della carta di circolazione

- 4. GLI SCUOLABUS (IN SERVIZIO DI LINEA PASSEGGIERI CON PIU' DI NOVE POSTI) SONO ESCLUSI DALL'OBBLIGO DEL TACHIGRAFO?**
 - a) Si se il percorso non supera i 70 chilometri
 - b) Si se il percorso non supera i cinquanta chilometri
 - c) No

- 5. COLORO CHE SFRUTTANO STRUMENTI MECCANICI IN GRADO DI ACCELERARE L'ANDATURA (PATTINI / MONOPATTINI / TAVOLE ECC.) SONO CONSIDERATI AI FINI DEL CODICE DELLA STRADA:**
 - a) Conducenti di veicoli
 - b) Pedoni
 - c) Né pedoni né conducenti di veicoli

- 6. L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 2 DEL D. LGS. 33/2013:**
 - a) Prevede che il soggetto richiedente abbia un interesse attuale, personale, concreto, serio e non emulativo
 - b) E' finalizzato a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche della Pubblica Amministrazione e prescinde dall'interesse soggettivo del richiedente
 - c) E' consentito anche in materia di sicurezza pubblica e ordine pubblico e nei casi di segreto di Stato

7. L'ISTITUTO DELL'AUTOCERTIFICAZIONE DI CUI AL D.P.R. 445/2000

- a) Prevede la possibilità di dichiarare oralmente alcune qualità personali delle quali, però, dovrà essere fornita successivamente la relativa certificazione
- b) E' utilizzabile esclusivamente tra Pubbliche Amministrazioni diverse tra loro
- c) Consente al privato di poter provare nei suoi rapporti con la Pubblica Amministrazione determinati fatti, stati e qualità, a prescindere dalla esibizione dei relativi documenti

8. IL RICORSO AMMINISTRATIVO DI CUI AL D.P.R. 1199/71

- a) E' proposto al T.A.R. entro 30 giorni dalla data di notificazione dell'atto amministrativo
- b) E' un'istanza rivolta ad una Pubblica Amministrazione contro un provvedimento e mira ad ottenere l'annullamento, la revoca o la riforma dell'atto stesso
- c) E' un'opposizione straordinaria al Giudice di Pace

9. AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DEL C.P.P. NEL CORSO DELLE INDAGINI PRELIMINARI IL GIUDICE CHE RICONOSCE LA PROPRIA INCOMPETENZA DEVE

- a) Pronunciare ordinanza e disporre la trasmissione degli atti al Giudice competente
- b) Pronunciare decreto e disporre la restituzione degli atti al Pubblico Ministero
- c) Pronunciare ordinanza e disporre la restituzione degli atti al Pubblico Ministero

10. IN MATERIA PENALE QUALE COMPITO NON SPETTA AL PUBBLICO MINISTERO

- a) Richiedere l'archiviazione della notizia di reato
- b) Convalidare il fermo di indiziato di delitto
- c) Dirigere le indagini preliminari

11. AL DI FUORI DELLA FLAGRANZA DI REATO LA POLIZIA GIUDIZIARIA IN QUALI CASI PUÒ PROCEDERE D'INIZIATIVA ALL'ARRESTO DI UN SOGGETTO?

- a) Solo se vi è la preventiva autorizzazione del Pubblico Ministero
- b) Sempre, tranne le eccezioni espressamente previste dalla legge
- c) Mai, tranne particolarissime eccezioni

12. L'INDAGATO ED I POTENZIALI TESTIMONI POSSONO ESSERE ACCOMPAGNATI NEGLI UFFICI DI POLIZIA PER ESSERE IDENTIFICATI IN BASE A QUANTO SANCITO DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE?

- a) Si, ma solo gli indagati
- b) Si, previa autorizzazione del Pubblico Ministero
- c) Si, ma solo se rifiutano di farsi identificare o vi siano dubbi sulle generalità fornite



13. IN BASE ALL'ARTICOLO 8 BIS, COMMA 4 DELLA LEGGE N. 689/1981, LE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE SUCCESSIVE ALLA PRIMA NON SONO VALUTATE, AI FINI DELLA REITERAZIONE?

- a) Quando sono riconducibili a una programmazione unitaria, sebbene non siano state commesse in tempi ravvicinati
- b) Quando sono commesse in tempi ravvicinati e riconducibili ad una programmazione unitaria
- c) Quando sono commesse in tempi ravvicinati, anche se non sono riconducibili ad una programmazione unitaria

14. L'USO DELLA SCIA IN ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE :

- a) permette – tra l'altro – di effettuare interventi di nuova costruzione e va presentata allo Sportello Unico del Comune almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori
- b) Permette di iniziare subito i lavori
- c) Non consente di effettuare interventi di nuova costruzione

15. QUALORA L'OPPOSIZIONE AL SEQUESTRO VENGA RIGETTATA COSA ACCADE IN BASE ALL'ARTICOLO 19 DELLA LEGGE N. 689/1981?

- a) Il sequestro cessa di avere efficacia se viene emessa ordinanza-ingiunzione di pagamento o se viene disposta la confisca entro due mesi dal giorno in cui è pervenuto il rapporto e, comunque entro sei mesi dal giorno in cui è avvenuto il sequestro
- b) Il sequestro resta comunque efficace
- c) Il sequestro cessa di avere efficacia se non è emessa ordinanza-ingiunzione di pagamento o se non è disposta la confisca entro due mesi dal giorno in cui è pervenuto il rapporto e, comunque entro sei mesi dal giorno in cui è avvenuto il sequestro

16. IN BASE AL D.M. 2 MARZO 2018 CHE ELENCA LE OPERE CHE POSSONO ESSERE ESEGUITE SENZA ALCUN TITOLO ABILITATIVO, QUALI DI QUESTI INTERVENTI PUO' ESSERE INIZIATO LIBERAMENTE?

- a) Una villetta di non oltre 100 mq
- b) Un edificio industriale di non oltre 100 mq
- c) L'installazione di pannelli solari e fotovoltaici

17. IN REGIONE LOMBARDIA E' CONSENTITA LA CESSIONE DI PRODOTTI A FINI SOLIDARISTICI?

- a) L'attività non è disciplinata normativamente
- b) Si purché la cessione avvenga ad opera di enti non commerciali, regolarmente costituiti da un lasso sufficiente per valutare finalità ed attività
- c) No

18. DA QUANDO LE COSTRUZIONI POSSONO ESSERE UTILIZZATE?

- a) Dalla data di presentazione c/o lo Sportello Unico della segnalazione di agibilità, salvo rinvii per integrazione di documenti
- b) Dalla consegna delle chiavi da parte dell'impresa costruttrice
- c) Da quando viene sottoscritto il rogito



19. LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEI PUBBLICI DIPENDENTI RIGUARDA

- a) Danni patrimoniali causati alla Pubblica Amministrazione
- a) Danni causati a terzi per dolo o colpa grave
- b) Violazioni contabili

20. IN LOMBARDIA L'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE CONSENTE LA VENDITA PER ASPORTO DEI PRODOTTI SOMMINISTRATI?

- a) Si
- b) No
- c) Solo se oltre all'autorizzazione per la somministrazione l'esercente presenta specifica SCIA

21. DA QUANTI COMMISSARI È COMPOSTA LA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D.LGS 152 DEL 2006?

- a) Da un numero massimo di quaranta commissari, inclusi Presidente e Segretari
- b) Da un numero massimo di trenta commissari, inclusi il Presidente ed il Segretario
- c) Da un numero massimo di quaranta commissari, escluso Presidente e Segretario

22. SE LA DOCUMENTAZIONE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) È INCOMPLETA, L'AUTORITÀ COMPETENTE ALLA VERIFICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS 152/2006, DOVRÀ

- a) Rigettare l'istanza che non potrà essere riproposta
- b) Richiedere al proponente la documentazione integrativa
- c) Rigettare l'istanza che potrà essere riproposta

23. PER EFFETTUARE IN LOMBARDIA UN'ATTIVITA' TEMPORANEA DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE IN OCCASIONE DI SAGRE, FIERE E MANIFESTAZIONI RELIGIOSE OCCORRE:

- a) La presentazione di una CILA. Non serve il possesso dei requisiti morali né professionali
- b) La presentazione di una SCIA. Serve anche il possesso dei soli requisiti morali
- c) Unicamente la presentazione di una SCIA senza nessuna altra attestazione

24. QUANDO UN DANNO AMBIENTALE NON SI È ANCORA VERIFICATO, MA ESISTE UNA MINACCIA IMMINENTE CHE SI VERIFICHINO IN BASE ALL'ARTICOLO 304 DEL D.LGS 152 DEL 2006

- a) L'operatore interessato adotta, entro quarantotto ore e a proprie spese, le necessarie misure di prevenzione e di messa in sicurezza
- b) L'operatore interessato adotta, entro ventiquattro ore e a proprie spese, le necessarie misure di prevenzione e di messa in sicurezza
- c) L'operatore interessato adotta, entro ventiquattrore e a spese dello Stato, le necessarie misure di prevenzione e di messa in sicurezza



25. LE CONTROVERSIE IN AMBITO DI RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO SONO DEVOLUTE

- a) Alla giurisdizione della Corte dei Conti
- b) Al Giudice amministrativo
- c) Al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro

26. AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. I PROVVEDIMENTI URGENTI E CONTINGIBILI ADOTTATI DAL SINDACO IN MATERIA DI INCOLUMITÀ PUBBLICA E SICUREZZA URBANA SONO TRASMESSI A:

- a) Procura della Repubblica presso il Tribunale
- b) Prefetto
- c) Provincia

27. AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. IL COMUNE PUÒ ADERIRE A:

- a) Una sola unione di comuni
- b) Fino a due unioni
- c) Ad un numero illimitato di unioni

28. IL PERSONALE CHE SVOLGE SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

- a) Esercita funzioni di polizia giudiziaria in qualità di agente o di ufficiale a seconda della qualifica rivestita nel corpo
- b) Esercita funzioni di polizia giudiziaria solo in qualità di Agente di polizia giudiziaria
- c) Esercita funzioni di polizia giudiziaria in qualità di ufficiale o di agente a seconda che rivesta la qualifica, rispettivamente, di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio

29. LA QUALIFICA DI UFFICIALE DI PUBBLICA SICUREZZA AL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 65 DEL 1986

- a) E' conferita dal Questore, previa comunicazione al Sindaco
- b) Non è conferita
- c) E' conferita dal Prefetto previa richiesta del Sindaco, ai soli ufficiali di Polizia Locale

30. QUALI SONO LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA PROTEZIONE CIVILE?

- a) Sono quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento
- b) Il soccorso e le attività di controllo del territorio indicate con l'espressione gergale "ronde"
- c) Il governo del territorio

